

VareseNews

Il censimento di rom e sinti? Non serve, “grazie al sindaco di Gallarate per averlo chiarito”

Pubblicato: Giovedì 5 Luglio 2018



«**Ringrazio il sindaco di Gallarate** per aver chiarito che **il censimento non serve da nessuna parte**, nemmeno nella sua città, perché i comuni lombardi già conoscono numeri e nomi di chi vive nei campi regolari e irregolari».

Lo dichiara la consigliera regionale del Pd **Carmela Rozza** rispondendo al sindaco di Gallarate in merito alla mozione, approvata ieri in Consiglio regionale, per il censimento di Rom, Sinti e Caminanti in Regione Lombardia. La polemica del sindaco Andrea Cassani nasce dal fatto che Rozza in Aula aveva spiegato che i maggiori comuni lombardi già conoscono numeri e nomi di chi vive nei campi nomadi. La consigliera Pd – già assessore a Milano – aveva sottolineato che **forse la mozione si riferiva al caso particolare del comune di Gallarate**, guidato dalla Lega, di cui non si conosceva lo stato dell’arte.

«Questo conferma che **la mozione sul censimento dei Rom è pura demagogia**. Leggo che il sindaco Cassani intende chiudere il campo presente a Gallarate, quindi sarà d’accordo con noi che **ai Comuni occorrono risorse per superare i campi**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

